



Viale libertà 3 – 43044 Collecchio
P.I./C.F 02511960342
Centrale unica di committenza

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL
SERVIZIO GLOBALE DI GESTIONE
IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SALA BAGANZA

Disciplinare di gara – Norme di gara
CIG 64139520A2 - CUP E47B14000220007

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Centrale unica di committenza dell'unione pedemontana Parmense, C/O Comune di Collecchio V.le Libertà n. 3, telefono 0521/30111– Telefax 0521/301120.

Indirizzo Internet: www.unionejedemontana.pr.it

Responsabile del procedimento di gara per la Cuc: dott.sa Alessandra mellini tel. 0521/301217 mail a.mellini@comune.collecchio.pr.it

1.1 AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

COMUNE DI SALA BAGANZA – Via Vittorio Emanuele II, 34 – 43038 Sala Baganza (PR) Tel. 0521 331.311 – fax 0521 834812 – indirizzo internet: www.comune.sala-baganza.pr.it

Responsabile unico del procedimento per l'ente committente: Arch. Cristina Muzzi tel. 0521/331316 mail c.muzzi@comune.sala-baganza.pr.it

Trattasi di gara comunitaria a procedura aperta. Il Bando di Gara è stato inviato alla GUCE il giorno 30.09.2015 e pubblicato sulla GUCE il giorno 03.10.2015.

Ai sensi dell'articolo 34, comma 35 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, si precisa che le spese di pubblicazione dell'avviso di gara sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari del servizio. Tali spese ammontano presuntivamente a: € 2.500,00.

Le richieste di CHIARIMENTI da parte dei concorrenti dovranno pervenire alla Stazione Appaltante via pec: protocollo@postacert.unionejedemontana.pr.it entro le ore 12.00 del 21.11.2015; tali richieste e le relative risposte saranno pubblicate sul sito istituzionale <http://www.unionejedemontana.pr.it> alla voce "Appalti , avvisi, bandi e concorsi." .

2. OGGETTO E SCOPO DELL'AFFIDAMENTO

La presente gara è bandita ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e ha come oggetto quanto meglio dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto ossia l'affidamento del servizio di gestione globale degli impianti di illuminazione pubblica consistente in fornitura di energia elettrica, gestione, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e la realizzazione degli interventi iniziali di riqualificazione energetica. Il Servizio verrà sviluppato sugli impianti di competenza dell'Amministrazione Comunale installati o che saranno installati nel periodo contrattuale sul territorio comunale. La consistenza degli impianti di illuminazione pubblica e il loro stato di fatto puntuale saranno definiti nel progetto definitivo che sarà redatto dal partecipante, sulla base delle informazioni contenute nel progetto preliminare fornito dall'Ente. Le caratteristiche del progetto definitivo che il concorrente deve presentare sono definite all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'affidamento si configura quale "appalto misto" di servizi e lavori, con prevalenza economica e funzionale dell'attività di servizi ai sensi dell'art.14 D.Lgs.163/2006, in quanto avente ad oggetto principale l'appalto di servizi riconducibili al numero di riferimento CPV (vocabolario comune per gli appalti) 50232000 (Manutenzione di impianti di pubblica illuminazione e semafori), nonché quale prestazione secondaria - ai sensi degli articoli 61 e 108 del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 - lavori di messa in sicurezza e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico (vedi art. 1.1.2 Capitolato Speciale d'Appalto) degli impianti classificati nella categoria prevalente di opere OG 10

Descrizione	Categoria	Qualificazione	Classifica
Manutenzione, adeguamento normativo e	OG10	SI	III

riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione			
---	--	--	--

da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto, tesi a migliorare la sicurezza e l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo. Pertanto l'impresa esecutrice degli stessi dovrà essere in possesso della relativa qualificazione.

Il presente appalto di servizi recepisce le indicazioni della Direttiva 2012/27/UE del 25 ottobre 2012, in quanto appalto di servizi a contenuto energetico significativo che consentirà risparmi energetici a lungo termine (rif. Direttiva art. 6 comma 3).

Scopo dell'affidamento consiste in:

- miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica;
- risparmio energetico ed economico;
- riduzione dell'inquinamento luminoso (ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n.19 del 29 settembre 2003, e succ. direttive e determinazioni);
- rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle altre norme vigenti in materia.

L'appaltatore sarà tenuto a predisporre e consegnare all'Ufficio Tecnico Comunale, entro il giorno 30 marzo di ogni anno la relazione di cui all'art. 3.3.1.4. del capitolato speciale d'appalto, compreso il quadro conoscitivo ex art.11 della direttiva regionale 1688/2013 nei formati richiesti dalla Regione Emilia Romagna (tabelle 1, 2, 3 e 4).

3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

Il presente appalto è affidato mediante procedura aperta ai sensi degli art.3, comma 37, 54 e 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt.81, 83 del medesimo Decreto.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di anni 15 (quindici) contati a partire dalla data di firma dell'apposito verbale di **consegna degli impianti, presumibilmente intorno al mese di marzo 2016**, fatta salva la possibilità di attivazione anticipata in via d'urgenza in pendenza della stipula del contratto di servizio (nelle forme consentite dalla legge).

5. VALORE DELL'AFFIDAMENTO

IMPORTO A BASE D'ASTA: **2.204.178,67** oltre a **€ 5.934,50** per Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'Asta, oltre ad IVA nella misura di legge così determinato:

Importo a base d'Asta	a)	b)	a) + b)
		IVA (22%)	TOTALE
Quota servizio di fornitura energia elettrica	€ 1.142.328,32	€ 251.312,23	€ 1.393.640,55
Quota servizio gestione/manutenzione	€ 263.071,48	€ 57.875,72	€ 320.947,20
Quota servizio di riqualificazione energetica	798.778,87	€ 175.731,35	€ 974.510,22
Totale Quote	€ 2.204.178,67	€ 484.919,30	€ 2.689.097,97

Oneri per la sicurezza	€ 5934,50	€ 1305,59	€ 7.240,09
Totale	€ 2.210.113,17	€ 486.224,89	€ 2.696.338,06

Inoltre è prevista una quota massima di € 702.699,90 oltre ad IVA per estensione del servizio a nuovi impianti che potrebbero aggiungersi al servizio nel corso della durata contrattuale.

Il corrispettivo annuo da corrispondere all'Appaltatore è determinato in base all'offerta economica (Allegato D al Capitolato Speciale d'Appalto) ed applicato ed aggiornato come dettagliatamente indicato all'Art. 5 DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO del Capitolato Speciale d'Appalto.

6. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.:

- a) operatori economici, imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 D.Lgs.163/2006;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D.Lgs.163/2006;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D.Lgs.163/2006;
- e-bis) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D.Lgs.163/2006;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D. Lgs. 163/2006
- f-bis) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

L'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC).

Ciascun Concorrente, potrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservatoAVCPassOperatoreeconomico.

Pertanto, con riferimento alla comprova dei requisiti di partecipazione richiesti, l'operatore economico dovrà caricare sul sistema telematico dell'AVCP i documenti dettagliatamente indicati nel presente Disciplinare di gara. **Si precisa che qualora nel corso della verifica dei PASSOE e/o in qualsiasi altra fase della procedura di aggiudicazione si verificano interruzioni nelle funzionalità del sistema AVCPASS, al**

fine di non aggravare i tempi procedurali, si procederà alla verifica dei requisiti con modalità tradizionale.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASS_{OE}"; **lo stesso dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa;**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP (ora A.N.AC) n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante si riserva, con apposita comunicazione, di assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1. Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006, per partecipare alla presente gara, i soggetti partecipanti devono soddisfare i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- A) che l'impresa risulta iscritta nel registro della Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o, per imprese non stabilite in Italia, nei registro professionale o commerciale dello stato estero in cui è stabilita l'impresa per attività inerenti l'oggetto del presente appalto;
- B) il possesso delle attestazioni SOA per la categoria OG10 classifica III;
- C) possesso della Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001 per attività inerenti l'oggetto della presente gara;
- D) nel caso che il concorrente non sia provvisto di attestazione per prestazioni di progettazione nelle categorie oggetto di gara, dovrà ai sensi dell'art. 53 c. 3 del D.lgs. 163/06, avvalersi di progettisti qualificati o partecipare in raggruppamento temporaneo con soggetti qualificati. I requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi che dovranno possedere i progettisti sono i seguenti:
 - fatturato globale per attività di progettazione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di € 100.000,00;
 - avvenuto espletamento, nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando di servizi di progettazione relativo ad almeno tre lavori appartenenti alla classe 3C della tariffa professionale Ingegneri e Architetti relativi a impianti di illuminazione pubblica di importo pari almeno a € 100.000,00 ciascuno (importo riferito al lavoro);

7.2. Requisiti di ordine generale

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, i soggetti che intendono partecipare alla gara di appalto devono attestare, pena l'esclusione:

- a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei confronti dei titolari e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale), dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico e il socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- c) i soggetti di cui alla precedente lettera b) i quali siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, devono dichiarare che a loro carico non sussiste la circostanza di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689
- *le verifiche su quanto dichiarato saranno condotte sulla base degli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando. tale circostanza deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 d.lgs.163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'osservatorio;*
- d) che nei confronti del titolare e del direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale), dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico e del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
 - in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
 - l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;
- e) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- *l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*
- f) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Sala Baganza, né hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- *la grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Sala Baganza sono motivatamente valutate dal Comune di Sala Baganza medesimo;*
 - *l'eventuale errore grave nell'esercizio dell'attività professionale può essere accertato con qualsiasi mezzo di prova;*
- h) che non hanno commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- *si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 602;*

- *costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all’obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;*
- i) che, ai sensi dell’art. 38 comma 1 ter D.Lgs. 163/2006, nei propri confronti non risulta l’iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture istituito presso l’Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l’affidamento dei subappalti;
- l) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - *si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all’articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all’articolo 47, comma 1 del d.lgs.163/2006 dimostrano, ai sensi dell’ articolo 47, comma 2 del d.lgs.163/2006 medesimo il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributi va;*
- m) che sono in regola con gli obblighi previsti dall’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n.68
 - oppure
 - non sono assoggettati agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L.68/99;
- n) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell’8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 36 bis comma 1 DL 04/07/2006 n. 223 convertito con modifiche dalla L. 04/08/2006 n. 248;
- o) che nei propri confronti, ai sensi dell’articolo 40, comma 9-quater D.Lgs.163/2006, non risulta l’iscrizione nel casellario informatico di cui all’ articolo 7, comma 10 del medesimo D.Lgs.163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione SOA;
- p) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
 - oppure
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente
 - oppure
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione;
- q) che l’impresa non è stata destinataria di provvedimenti di sospensione dell’attività imprenditoriale e di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell’art. 14 D.Lgs.81/2008 s.m.i.
 - oppure
 - precisazione della scadenza o della revoca di eventuali provvedimenti di sospensione o interdittivi adottati nei confronti dell’impresa in base alla medesima disposizione;
- r) di non essersi avvalsi dei P.I.E. (piani individuali di emersione) di lavoro irregolare previsti dalla L.383/2001
 - oppure
 - di essersi avvalso dei P.I.E. (piani individuali di emersione) di lavoro irregolare previsti dalla L.383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi e nulla osta alla partecipazione di gare pubbliche.
- s) che nei confronti del titolare e del direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale), dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico e del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di

società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società) non sussistono le cause di divieto e di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.i.m.;

- t) che nei propri confronti non sussiste la circostanza di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

7.3 Capacità economica e finanziaria

A) dichiarazione di avere un volume d'affari, con riferimento agli ultimi tre esercizi approvati al momento della pubblicazione del Bando di gara, almeno pari a 800.000 euro (IVA esclusa), da dimostrare con dichiarazione IVA o imposta equivalente per i concorrenti in ambito UE;

B) dichiarazioni di almeno due istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economica finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto

Nel caso di concorrenti costituiti da meno di tre esercizi, il requisito di cui al presente articolo potrà essere dimostrato anche con un numero inferiore di esercizi, fermo restando l'importo medio da dimostrare.

Il fatturato complessivo richiesto, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari approvati al momento della pubblicazione del Bando di gara, trova giustificazione nell'esigenza di garantire livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata.

7.4 Capacità tecnico-professionale

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare, i seguenti requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale attraverso l'esibizione della seguente documentazione:

- A) Dichiarazione di avere eseguito "servizi nel settore oggetto della gara", nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara per un importo complessivo di almeno **450.000** euro (IVA esclusa). Si specifica che per "servizi nel settore oggetto della gara" si intendono servizi di gestione della pubblica illuminazione (con l'esclusione di contratti di sola fornitura di energia elettrica e di soli lavori). L'importo complessivo minimo richiesto deve essere associato all'elenco riportante nel dettaglio l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.
- B) Dichiarazione di avere una sede operativa nel territorio circostante il Comune con raggio inferiore ai 30 km (si intende compreso anche l'ambito territoriale delle frazioni) o di impegnarsi ad attivarla prima della stipula del contratto o dell'inizio del servizio in caso di esecuzione anticipata in caso d'urgenza.

Nel caso di concorrenti costituiti da un periodo di tempo inferiore, il requisito di cui al presente articolo può essere dimostrato anche con un numero inferiore di anni, fermo restando l'importo annuo richiesto da dimostrare.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE_ IRREGOLARITÀ SOSTANZIALI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE. SANZIONI

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Secondo quanto previsto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 , ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 D.lgs. 163/2006 e s.m. la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 medesimo articolo nonché dell'art. 46 comma 1 ter, comporta per la ditta concorrente la assegnazione di un termine per la regolarizzazione e la richiesta di pagamento della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore del servizio (esclusa la fornitura di energia) posto a base di gara ovvero **€ 1067,78**.

I concorrenti che non provvederanno alla regolarizzazione e al pagamento della sanzione saranno esclusi dalla gara.

Per le cause di esclusione immediata, irregolarità essenziali e soccorso istruttorio si richiama comunque la determina ANAC n. 1 /2015 e il bando tipo dell'Autorità .

Si precisa comunque che:

Ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 163/2006 sono causa di immediata esclusione, senza possibilità di ricorrere a nessuna forma di soccorso istruttorio o regolarizzazione le ipotesi previste dall'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs 163/2006 (escluse quelle coincidenti con le fattispecie del successivo comma 1 ter) quali

1) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali dell'offerta, offerte plurime, condizionate o in aumento;

2) la non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

3) tutte le ipotesi di inosservanza di prescrizione di legge non rimediabili per natura: quali ad esempio tardività nella presentazione dell'offerta, sussistenza effettiva e accertata delle cause di

esclusione dei requisiti generali, mancanza dei requisiti tecnico organizzativi ed economico-finanziari, partecipazione plurima dello stesso operatore, in forma singola o associata/consorzata, la mancata effettuazione del sopralluogo.

- nonché i casi di omesso rimedio alle irregolarità essenziali.

Sono invece sanabili mediante il soccorso istruttorio come proceduralizzato dall'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/2006, introdotto con DL 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, le irregolarità essenziali riferite agli adempimenti di cui agli articoli da 38 a 46, nonché degli articoli 36, 37, 49 e 75 del D.Lgs 163/2006, e ad ogni altra ipotesi di incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotti dai concorrenti per la partecipazione alla presente procedura. A tal fine, la stazione appaltante procederà assegnando al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati gli elementi e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Trascorso inutilmente il termine, il concorrente è escluso dalla gara.

L'irregolarità essenziale dà luogo all'obbligo del pagamento da parte del concorrente che vi ha dato causa, della sanzione pecuniaria in favore della stazione appaltante, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. La suddetta sanzione pecuniaria, stabilita in misura pari all'uno per mille del valore della gara (esclusa la fornitura di energia) ovvero € 1067,78 è da intendersi unica e riferibile a tutte le mancanze e/o incompletezze degli elementi e delle dichiarazioni ritenute, sulla base delle indicazioni contenute nel presente paragrafo, irregolarità essenziali.

Il pagamento della sanzione conseguente ad una o più irregolarità essenziale, potrà avvenire mediante l'escussione della cauzione provvisoria, oppure mediante pagamento diretto da parte del concorrente.

L'istruttoria per il soccorso istruttorio di irregolarità essenziali comporta la sospensione delle operazioni di gara, pertanto l'apertura delle offerte tecniche avverrà soltanto dopo il decorso del termine assegnato ai concorrenti per la regolarizzazione.

Sono considerate irregolarità non essenziali quelle previste dall'art. 46 comma 1 del D.lgs 163/2006, quelle relative ad inadempimenti/omissioni nei confronti dei quali la stazione appaltante può provvedere autonomamente al loro riscontro, oppure quelle che per orientamento giurisprudenziale non sono state riconosciute causa di esclusione. Esse non sono soggette all'obbligo di regolarizzazione, salvo che la stazione appaltante non valuti opportuno acquisire il dato mancante, restando comunque in ogni caso esclusa l'applicazione della sanzione di cui all'art. 38 comma 2 bis del D.lgs 163/2006.

8. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI CUI ALL'ARTI 34 LETTERA B) D.LGS.163/2006, CONSORZI STABILI

Per la partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo di impresa e dei consorzi ordinari si assumono a riferimento le previsioni stabilite dagli articoli 35 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I concorrenti non possono partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione. È vietata l'associazione in partecipazione.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

I consorzi di cui all'art. 34 lettere b) e c) D.Lgs.163/2006 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

8.1 In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari non ancora costituiti:

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) D.Lgs.163/2006 (raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) art. 34 D.Lgs.163/2006 e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle Lettere a), b) e c) art.34 D.Lgs.163/2006, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'offerta dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole imprese.

8.2 Raggruppamenti Temporanei e consorzi ordinari già costituiti

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo/consorzio, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

8.3 Possesso dei requisiti di Raggruppamenti Temporanei e di consorzi ordinari

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese/consorzio i requisiti di cui all'art.7 devono essere posseduti e dichiarati secondo quanto di seguito indicato:

- i requisiti di cui ai punti 7.2 (requisiti di ordine generale), 7.1 lettera A) (iscrizione alla CCAA), 7.1 lettera C) (Certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001 per attività inerenti l'oggetto della presente gara) devono essere posseduti e dichiarati da tutte le imprese del Raggruppamento / consorzio già costituito o costituendo
- i requisiti di cui al punto, 7.1 lettera B) (attestazioni SOA per la categoria OG10 Cat. III) devono essere posseduti dalla/e impresa/e del Raggruppamento che svolgerà/svolgeranno le specifiche attività per la quale sono richieste tali abilitazioni o qualificazioni
- i requisiti di cui ai punti 7.3. lettera A) e lettera B) (capacità economico e finanziaria) e 7.4 lettera A) e lettera B) (capacità tecnico-professionale) dovranno essere posseduti e dichiarati dal Raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che l'impresa designata come capogruppo deve possedere almeno il 60% dei requisiti richiesti mentre ciascuna delle imprese mandanti deve possedere i requisiti nella misura minima del 10% del totale richiesto;
- i requisiti di cui al punto, 7.1 lettera D) (attività di progettazione)devono essere posseduti dalla/e impresa/e /soggetto/i del Raggruppamento che svolgerà/svolgeranno le specifiche attività per la quale sono richieste tali abilitazioni o qualificazioni, qualora venga costituito RTI comprensivo di tale figura;

I Concorrenti riuniti in Raggruppamento Temporaneo di Imprese devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento e devono possedere requisiti di qualificazione almeno pari a tale percentuale.

8.4. Possesso dei requisiti dei Consorzi ex art. 34 comma 1 lett. b D.Lgs. 163/2006 e Consorzi Stabili

I requisiti di cui ai punti 7.2 (requisiti di ordine generale), devono essere posseduti e dichiarati oltre che dal Consorzio anche dai consorziati per i quali il consorzio dichiara di partecipare.

Per gli altri requisiti valgono le stesse condizioni previste per le Imprese singole.

In caso contrario i Consorzi medesimi possono partecipare alla gara utilizzando i requisiti posseduti dalle proprie consorziate per conto delle quali partecipano. Si applicano in ogni caso le disposizioni di cui al D.Lgs. n° 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010 in materia di ammissione dei Consorzi alle gare.

9. AVVALIMENTO DEI REQUISITI

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs.163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico-professionale (7.3 lettera A) e lettera B), 7.4 lettera A) e lettera B)), ovvero di attestazione della certificazione SOA (7.1 lettera B)) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

A tal fine trova applicazione l'art. 49 del D.Lgs.163/2006.

10. DOCUMENTAZIONE, SOPRALLUOGO

La documentazione di gara è composta dai seguenti documenti:

Bando di Gara

Disciplinare di gara – Norme di gara

Allegato A	– Istanza di partecipazione
Allegato B	– Dichiarazione requisiti generali di idoneità
Allegato B1	– dichiarazione requisiti del progettista
Allegato C	– Dichiarazione personale legale rappresentante
Allegato D	– Dichiarazione cessati di carica
Allegato E	– Dichiarazione di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale
Allegato E1	– Dichiarazione di avalimento
Allegato E2	– Dichiarazione impresa ausiliaria
Allegato E3	– Schema Contratto avalimento
Allegato F	– Schema Contratto tipo

Capitolato Speciale d'Appalto – Disciplinare tecnico

Allegato A	– Legislazione e norme di riferimento
Allegato B	– Specifiche
Allegato C	– Offerta tecnica
Allegato D	– Offerta economica
Allegato Progetto preliminare	– Progetto per la realizzazione di interventi per il miglioramento della efficienza energetica e di adeguamento normativo negli impianti della illuminazione pubblica comunale

- La documentazione sopra elencata è visionabile e interamente scaricabile sul sito internet dell'Unione pedemontana parmense <http://www.unione.pedemontana.pr.it> al link dell'appalto e sul sito del Comune di Sala Baganza <http://www.comune.sala-baganza.pr.it> al link dell'appalto.

10.1. Sopralluogo

Ai fini della partecipazione alla gara è **obbligatorio, pena l'esclusione**, prendere visione degli impianti su cui è previsto lo svolgimento del servizio, con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta medesima.

Per consentire ai concorrenti di prendere conoscenza degli impianti è richiesto il sopralluogo obbligatorio. A detto sopralluogo saranno ammessi il titolare o legale rappresentante dell'operatore economico, o il direttore tecnico dell'operatore economico che dovranno presentarsi muniti di proprio documento di identità, copia del certificato della CCIAA in cui sia specificata la propria qualificazione, o un dipendente dell'impresa munito di proprio documento di identità e di idonea delega sottoscritta dal legale rappresentante. Tale figura incaricata dei sopralluoghi potrà essere accompagnata, nell'esecuzione degli stessi, anche da personale tecnico di fiducia. Chi effettua i sopralluoghi non potrà rappresentare più di un concorrente.

La visita di sopralluogo, che dovrà essere effettuata esclusivamente previ appuntamento telefonico col competente Ufficio Tecnico del Comune di Sala Baganza ai numeri Tel. +39 0521.331316 o previa richiesta alla mail c.muzzi@comune.sala-baganza.pr.it, fino al **13.11.2015**. (il sopralluogo va eseguito con un certo anticipo per consentire la conoscenza dei luoghi e degli impianti e conseguentemente una corretta progettazione e formulazione dell'offerta)

E' obbligatoria la presenza del rappresentante dell'impresa nel giorno fissato per il sopralluogo al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserita nella "Busta 1 - Documentazione Amministrativa".

In caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti in questione dovranno essere effettuati dalla mandataria e l'attestato dovrà essere riferito a tale impresa.

Al soggetto che avrà svolto il suddetto sopralluogo verrà rilasciata un'unica attestazione di avvenuto sopralluogo a nome dell'unico concorrente per il quale egli potrà presentarsi.

11. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art.118 D.Lgs.163/2006.

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto di contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle Amministrazioni di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art.118 D.Lgs.163/2006, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- La Ditta concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- L'Appaltatore deve depositare presso la Stazione Appaltante il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte de) subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa:

- dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs.163/2006
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio/lavoro di cui all'art.26 comma i lettera a) punto 2 D.Lgs.81/2008
- certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA competente
- documentazione con dicitura antimafia rilasciata dalla Prefettura competente

Ai sensi dell'art.118 comma 11 D.Lgs.163/2006 con riferimento a tutti i sub-contratti stipulato dall'Appaltatore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo all'Appaltatore medesimo di comunicare all'Amministrazione contraente il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture, dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Subappalto è ammissibile per le attività di gestione/manutenzioni e di riqualificazione energetica previste nell'appalto ed è ammesso nell'importo massimo del 30% dell'importo a base d'asta al netto della quota del servizio di fornitura di energia.

12. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Poiché fra i requisiti di partecipazione è richiesta la Certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001 per attività inerenti l'oggetto della presente gara, l'offerta è corredata, pena l'esclusione, da una garanzia, pari

al due per cento dell'importo a base d'asta (€ **44202,26¹**) ridotto del 50% e pertanto di € **22101,13**, per tutti i partecipanti al presente confronto concorrenziale, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Costituisce causa di esclusione una cauzione di importo errato in diminuzione.

La cauzione deve essere intestata a favore dell'Unione Pedemontana Parmense può essere costituita, a scelta dell'offerente, esclusivamente - pena l'esclusione - in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere esclusivamente - pena l'esclusione - bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. i settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia deve avere validità, pena l'esclusione, per almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia copre anche il pagamento di eventuali sanzioni che possano essere applicate al concorrente per l'attivazione del cosiddetto "soccorso istruttorio".

L'offerta del concorrente è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113 del D.Lgs. 163/06 qualora l'offerente risultasse affidatario, dando atto, anche ai sensi dell'art.123 del DPR 207/10, che la stessa viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse (rif. Art. 7 "CAUZIONE DEFINITIVA" del Capitolato Speciale d'Appalto) . Tale impegno è obbligatorio anche nel caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o titoli del debito pubblico.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento di imprese, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata a pena di esclusione sia alla Capogruppo sia alla/e mandante/i.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia a corredo dell'offerta, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

13. OBBLIGO DI CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'ANAC

In base all' ultima deliberazione dell'Anac , gli operatori economici che intendono partecipare devono versare il contributo, nella misura prevista, pari a € 140,00 (centoquaranta euro) , entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal bando di gara e dal presente disciplinare, pena l'esclusione dell'offerta.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Termini di presentazione

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire alla centrale unica di committenza, con sede presso il Comune di Collecchio, viale Libertà, 3 - 43044 Collecchio (PARMA)- UFFICIO PROTOCOLLO- a pena d'esclusione,

¹ 2% di **2.210.113,17**

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **05.12.2015**

un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante l'esatta indicazione del mittente, l'indirizzo dello stesso, l'oggetto della gara ".....".

Il plico potrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o consegna diretta.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione Aggiudicatrice ove, per disguidi postali o di qualsiasi altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, anche di forza maggiore, il plico non giunga in tempo utile, facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Aggiudicatrice. L'Amministrazione Aggiudicatrice non darà corso all'apertura delle buste pervenute oltre il termine suddetto e di quelle il cui aspetto esteriore non sia conforme a quanto prescritto; tali buste verranno considerate come non consegnate.

Aspetto esteriore

Il PLICO contenente l'offerta del concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione, le seguenti caratteristiche:

- essere chiuso e sigillato con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni; si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o striscia incollata o nastro adesivo, tali da rendere chiuso il plico, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico medesimo;
- controfirmato sui lembi di chiusura;
- recare l'indicazione del riferimento alla specifica gara: **"Offerta per l'Appalto del Servizio Globale di gestione impianti di illuminazione pubblica del Comune di SALA BAGANZA"; CIG 64139520A2;**
- recare l'indicazione del concorrente; in caso di Consorzi ordinari o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, tutte le buste devono riportare chiaramente la composizione del Consorzio o Raggruppamento, con l'intestazione di tutte le imprese del consorzio o del Raggruppamento.

Al suo interno il PLICO dovrà contenere, pena l'esclusione, TRE BUSTE separate, ognuna delle quali dovrà essere, pena l'esclusione, chiusa e sigillata con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni; si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o striscia incollata o nastro adesivo, tali da rendere chiusa la busta, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione della busta medesima.

Le buste interne devono riportare, oltre a intestazione o logo e indirizzo del mittente e all'oggetto della gara, a pena di esclusione anche la dicitura di identificazione della busta stessa, e precisamente:

"Busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

"Busta 2 - OFFERTA TECNICA";

"Busta 3 - OFFERTA ECONOMICA";

Il plico e le TRE buste dovranno avere aspetto esteriore conforme a quanto prescritto, in caso contrario l'Amministrazione Aggiudicatrice non procederà all'apertura.

Busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella "Busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" devono essere contenuti seguenti documenti redatti in conformità a quanto prescritto:

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

redatta utilizzando preferibilmente il **modello allegato A "Istanza di partecipazione"** al presente disciplinare, dovendosi in ogni caso rendere tutte le dichiarazioni in tale modello riportate.

L'istanza dovrà essere presentata in competente bollo e dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile) di:

- singolo operatore economico/impresa/società
- consorzio di cui alla lettera b) comma i art34 D.Lgs.163/2006
- consorzio stabile
- impresa Capogruppo di RT di concorrenti già costituito / consorzio ordinario già costituito / GEIE già costituito
- impresa nominata “organo comune” nel caso di imprese aderenti al “contratto di rete”

In caso di RTI/consorzio ordinario/GEIE non ancora costituito l'istanza dovrà essere sottoscritta, pena esclusione, dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allagata la relativa procura notarile) sia dell'impresa che verrà designata quale Capogruppo, sia di ogni singola Mandante/Consoziata.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al “contratto di rete” nel quale non sia stato nominato l'organo comune di cui all'art.3 comma 4-ter DL 5/2009 s.m.i., l'istanza dovrà essere sottoscritta, pena esclusione, dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allagata la relativa procura notarile) di tutte le singole imprese aderenti al “contratto di rete” medesimo.

Ai sensi dell'art. 38 c. 2 del DPR 445/2000, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, ai documenti che contengono istanze o dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà deve essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica leggibile del documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza di partecipazione dovrà indicare le imprese che formano/andranno a formare il RTI/Consorzio ordinario/GEIE costituito-costituendo e andranno specificate le parti del servizio e lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, anche in misura percentuale, la quale dovrà corrispondere alla percentuale di partecipazione al RTI/Consorzio.

Tale prescrizione si applica anche nel caso di partecipazione di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Nel caso di RTI/Consorzio o GEIE già costituiti, è fatto obbligo di produrre in allegato all'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, pena l'esclusione, il mandato collettivo gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

In caso di RTI/Consorzio o GEIE non ancora costituiti è fatto d'obbligo dichiarare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come Mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; l'impegno altresì, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE; dichiarazione di presa d'atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12/04/2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I consorzi stabili, i consorzi tra cooperative e tra imprese artigiane sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

L'istanza di partecipazione dovrà altresì indicare gli elementi di cui all'art.79 comma 5-quinquies D.Lgs.163/2006 (elezione di domicilio, n. fax e posta elettronica a cui inviare le comunicazioni di cui all'art.79 D.Lgs.163/2006).

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata:

- ricevuta in originale del pagamento del contributo per la partecipazione alla gara all'ANAC di € 140,00 ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità
- attestato di avvenuto sopralluogo
- cauzione provvisoria a favore dell'Unione Pedemontana Parmense così come prevista dall'art. 12 del presente Disciplinare di gara, comprensiva anche della dichiarazione dell'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.
- Documento attestante l'attribuzione del "PASS_{OE}" da parte del servizio AVCPASS
- dichiarazioni in busta chiusa di almeno due istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economica finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto.

DICHIARAZIONI DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI ORDINE GENERALE

di cui agli artt.7.1 e 7.2 del presente Disciplinare, redatte preferibilmente utilizzando i modelli di cui agli allegati B e B1 "Dichiarazione requisiti generali e idoneità professionale", C "Dichiarazione personale legale rappresentante", D "Dichiarazione cessati dalla carica", o comunque in modo conforme agli allegati medesimi.

Tali dichiarazioni dovranno contenere, pena l'esclusione, tutti gli elementi indicati e richiesti dai citati artt. 7.1 e 7.2 del presente Disciplinare e possono essere resa dai concorrenti in carta libera mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. In particolare:

- la dichiarazione di cui all'**allegato B "Dichiarazione requisiti generali e idoneità professionale"** dovrà essere resa e sottoscritta, pena l'esclusione dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile), in caso di partecipazione di singolo operatore economico/impresa/società; dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile) di ogni singolo operatore economico raggruppato/consorzio designato quale esecutore effettivo del servizio, nonché dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile) del Consorzio medesimo e di ogni singola impresa aderente al "contratto di rete";
- la dichiarazione di cui all'**All B1 Dichiarazione requisiti generali e idoneità professionale** dal progettista/i designato/i ;
- la dichiarazione di cui all'**allegato C "Dichiarazione personale legale rappresentante"** dovrà essere resa e sottoscritta, pena l'esclusione, dal titolare e dal direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale), dai soci e dal direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), dai soci accomandatari e dal direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico e dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società) di ogni operatore economico partecipante (in forma singola o raggruppata);
- la dichiarazione di cui all'**allegato D "Dichiarazione cessati dalla carica"** dovrà essere resa e sottoscritta, pena l'esclusione dai soggetti indicati al periodo precedente cessati dalla carica nell'ANNO antecedente la pubblicazione del Bando di gara, di ogni operatore economico partecipante (in forma singola o raggruppata). Si precisa che riguardo a tale dichiarazione, ove i soggetti tenuti alla dichiarazione siano irreperibili o indisponibili, il legale rappresentante dell'impresa partecipante può presentare una dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 in cui affermi "per quanto a propria conoscenza" il possesso dei requisiti richiesti.

Ai sensi dell'art. 38 c. 2 del DPR 445/2000, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, ai documenti che contengono istanze o dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà deve essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica leggibile del documento di identità del sottoscrittore.

I dichiaranti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

A complemento delle dichiarazioni del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara rese rispetto a quanto previsto dai precedenti punti, la Dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale deve contenere, pena l'esclusione, anche le seguenti dichiarazioni di impegno e di coerenza:

- di aver preso visione, di accettare e di obbligarsi all'osservanza, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di applicare integralmente i contenuti economico normativi della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi vigenti con indicazione della categoria di riferimento e data del contratto applicato)_____ (per lo sole cooperative) di garantire ai soci lavoratori un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti; di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti il "diritto di accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure di segnalare della sussistenza di parti dell'offerta coperte da segreto tecnico o commerciale, che saranno specificate in sede in offerta all'interno della Busta 2;
- di aver visionato, studiato e preso completa conoscenza degli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio comunale, nonché dei luoghi interessati dal servizio e dai lavori, ritenendoli di conseguenza, adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio e lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri previsti a carico del concorrente compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza ed in generale del costo del lavoro, in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dallo studio posto a base di gara e nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione del servizio e lavori secondo gli elaborati progettuali offerti, resta comunque fissa ad invariabile;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione l'eventuale decadenza della aggiudicazione medesima dovuta alla riscontrata non conformità tra quanto autodichiarato e quanto successivamente acquisito dalla stazione appaltante a comprova, comporterà anche il risarcimento dell'eventuale danno economico patito dalla stazione appaltante;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di avere ricevuto tutte le spiegazioni richieste e ritenute opportune in merito alle circostanze di fatto ed alle particolari modalità organizzative ed esecutive del servizio per i quali si effettua l'offerta;
- che l'impresa ha assolto a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e in generale dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- le parti dell'affidamento che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, in base all' art. 118 del D. Lgs 163/2006.

Si ricorda che ai sensi dell'art.37 DL 78/2010 convertito in L 122/2010 (Disposizioni antiriciclaggio) gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi così detti "black list" di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 maggio 1999, n. 107, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, previa autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze .

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

di cui agli art. 7.3 e 7.4 del presente Disciplinare, redatta preferibilmente utilizzando il modello di cui all'allegato E "Dichiarazione requisiti capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale" o comunque in modo conforme all'allegato E medesimo.

Tale dichiarazione dovrà contenere tutti gli elementi indicati e richiesti dal citato art.7.3 lettera A) e lettera B) e 7.4 lettera A) e lettera B) del presente Disciplinare e può essere resa dai concorrenti in carta libera.

La dichiarazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovrà essere **resa e sottoscritta, pena l'esclusione**:

- dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile), in caso di singolo operatore economico, di consorzi stabili, di consorzi di cooperative e tra imprese artigiane;
- in caso di RTI/consorzio ordinario non ancora costituito, dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile) dei singoli operatori economici raggruppati/consorziati;
- in caso di RTI/consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della Capogruppo;
- in caso di aggregazione di imprese aderenti al "contratto di rete" ove sia stato nominato l'organo comune, dal legale rappresentante dell'impresa designata quale organo comune; diversamente, da tutte le imprese aderenti.

In caso di ricorso all'istituto dell'**Avvalimento**, la dichiarazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovrà essere corredata - e a pena di esclusione - dalla documentazione inerente la dichiarazione di avvalimento dei requisiti di altra impresa conforme agli **allegati E1, E2 e E3** come meglio specificata nell'art.9 del presente disciplinare di gara.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n° 163/2006, si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o fornire chiaramente in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto, tardivo adempimento alla richiesta di cui sopra.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà, ai sensi dell'art. 49, comma 3, del suddetto D. Lgs. n°163/2006, all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e agli ulteriori adempimenti di legge.

14.1 Busta 2 - OFFERTA TECNICA

Modalità di presentazione dell'offerta tecnica:

Il concorrente dovrà presentare in formato cartaceo:

- il progetto definitivo di tutti gli interventi obbligatori e facoltativi che intende realizzare come descritto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto ;
- tutto quanto più sotto descritto con riferimento a ciascun elemento oggetto di valutazione;
- il modello di offerta tecnica degli interventi facoltativi (Allegato C del Capitolato Speciale d'Appalto: Offerta tecnica per Servizio globale di gestione Impianti di illuminazione pubblica), scaricabili dal sito <http://www.unionepedemontana.pr.it> alla voce "Appalti, avvisi, bandi e concorsi" , al link del presente

Appalto debitamente compilato in lingua italiana; in particolare tutti i valori devono essere indicati sia in cifre, che in lettere, in caso di discordanza vale l'indicazione in lettere.

Il concorrente dovrà scrivere un "SI" se intende realizzare l'intervento corrispondente. La mancata indicazione del "SI" verrà considerata come "NO". Il concorrente dovrà compilare le celle di colore verde.

Nell' Allegato C: Offerta tecnica per Servizio globale di gestione Impianti di illuminazione pubblica, sono indicati e descritti, in apposita tabella, gli interventi facoltativi che il concorrente può offrire.

Si precisa che per:

id.0 caratteristiche del sistema di telecontrollo e telegestione in grado di monitorare e gestire da remoto tramite accesso internet i dispositivi di riduzione di flusso luminoso al fine di garantire gli obiettivi di risparmio energetico derivanti dal programma di riduzione di flusso impostato da progetto.

Documentazione richiesta

L'offerente dovrà fornire la documentazione tecnica indicante la soluzione o le varie soluzioni offerte indicando il sito di installazione del sistema presso i dispositivi di riduzione di flusso e l'identificazione dei punti luce controllati dal sistema, fermo restando che come previsto dal progetto preliminare tutti i punti luce esistenti dovranno esservi collegati e che gli estendimenti previsti vi saranno inseriti a partire dal secondo anno.

L'offerente dovrà presentare una documentazione in cui siano indicati l'ubicazione dei dispositivi di riduzione di flusso previsti e la loro tipologia. L'offerta dovrà contenere la documentazione tecnica di tutti i dispositivi che formano il sistema di telecontrollo, con una presentazione dell'architettura del sistema, software di gestione da remoto evidenziando in modo chiaro le modalità con cui il sistema permette di gestire:

1. modifica orari di accensione e spegnimento;
2. modifica programma orario di riduzione di flusso luminoso;
3. gestione allarmi e registrazione eventi: a. impianto (o parte impianto) spento, b. malfunzionamento dispositivi di riduzione di flusso.

La documentazione dovrà ricondurre a prodotti presenti sul mercato di fabbricazione europea.

La documentazione relativa a tale offerta dovrà essere identificata come "**Id.0 Caratteristiche del sistema di telecontrollo e telegestione in grado di monitorare e gestire da remoto tramite accesso internet i dispositivi di riduzione di flusso luminoso al fine di garantire gli obiettivi di risparmio energetico derivanti dal programma di riduzione di flusso impostato da progetto – documentazione tecnica**" e dovrà essere composta da un massimo di 25 facciate A4 con carattere di dimensione non inferiore a 10. La documentazione deve essere presentata in offerta debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante.

Id.1: sostituzione integrale delle lanterne nel centro storico, in luogo del refitting previsto in progetto preliminare

Il concorrente dovrà proporre il progetto di sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti di tipo storico urbano ornamentale, in luogo del refitting previsto nel progetto preliminare.

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto dei principi della normativa dell'Emilia Romagna in materia di illuminazione (art. 6 direttiva 1668/2013).

Dovrà essere presentato un progetto definitivo con gli elaborati indicati all'art. 4 del CSA da lettera a) a lettera e) con le seguenti precisazioni:

- La relazione tecnica illustrativa e illuminotecnica (lett. b), dovrà contenere specifica dei prodotti e dei materiali proposti, ed essere corredata da documentazione fotografica dei nuovi apparecchi,
- Gli elaborati grafici (lett. c) dovranno essere esplicativi delle caratteristiche illuminotecniche degli apparecchi

Il progetto a firma di professionista abilitato con competenza in materia, prima della realizzazione dovrà acquisire parere favorevole da parte della Soprintendenza per i beni Monumentali e Ambientali. L'intervento proposto sarà da inserire nel progetto esecutivo degli "interventi iniziali".

La documentazione relativa a tale offerta dovrà essere identificata come "**Id.1 sostituzione integrale delle lanterne nel centro storico, in luogo del refitting previsto in progetto preliminare – documentazione tecnica**" e dovrà essere composta da un massimo di 10 facciate A4 con carattere di dimensione non inferiore a 10. La documentazione deve essere presentata in offerta debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante.

Id.2: Maggior risparmio energetico annuale ottenibile con l'installazione di apparecchi illuminanti a maggior efficienza di quelli previsti nel progetto preliminare di gara.

Per "maggior risparmio energetico" si intende il raggiungimento di un risparmio energetico annuale di valore maggiore di quello ottenibile con gli interventi previsti nel Progetto di Gara, che dovranno essere realizzati dall'aggiudicatario. Il concorrente è chiamato ad identificare le zone sulle quali intende intervenire ed a quantificare il maggior risparmio energetico ottenuto attraverso l'intervento, con le modalità in seguito indicate.

La "Quantità Offerta" (A) valida al fine dell'attribuzione del punteggio è rappresentata dal "Maggior risparmio energetico (kWh/anno)" e dovrà essere calcolata come differenza tra il consumo energetico della situazione prevista nel Progetto preliminare che tenga conto dei soli interventi obbligatori e la soluzione tecnica migliorativa offerta, utilizzando la seguente formula per il calcolo di **kWh(i)** :

Maggior risparmio energetico = kWh(i) progetto di Gara - kWh(i) soluzione tecnica migliorativa offerta

Rispetto alla situazione prevista nel progetto, la soluzione offerta potrà modificare, nella formula del calcolo, solo il valore di "**Poten**" quindi senza modifiche alle ore di accensione ed al programma di riduzione dei flussi luminosi

La miglioria proposta dal concorrente non potrà incidere né in termini economici né in termini giustificativi relativamente all'Offerta economica, non potendo concorrere al raggiungimento degli obiettivi minimi di risparmio energetico definiti nel Progetto. La modifica sarà recepita solamente con l'avvio dell'esecuzione contrattuale ai fini della determinazione della quota annua del servizio di fornitura energia elettrica (**Qen**) dal 2° anno contrattuale.

Documentazione richiesta

1. Documentazione tecnica riportante la situazione oggetto di modifica come prevista nel Progetto e situazione tecnica offerta come miglioria sostitutiva contenente anche la definizione delle zone oggetto di intervento mediante l'identificazione del quadro elettrico, della denominazione delle vie interessate e del numero di punti luce sui quali il concorrente propone di intervenire; la documentazione dovrà essere completa del calcolo dei consumi e relativi risparmi con evidenziati tutti i fattori indicati nella formula **kWh(i)** nelle due situazione tecniche.
2. Schede tecniche degli apparecchi illuminanti offerti come miglioria; indicazione chiara del costruttore (obbligo di fabbricazione europea e marchio CE) indicanti la potenza assorbita usata nel calcolo per il valore di "**Poten**".

3. Calcolo illuminotecnico della situazione prevista nel Progetto e calcolo illuminotecnico della situazione tecnica offerta come miglioria; la documentazione dovrà essere supportata da una relazione che indichi dettagliatamente e chiaramente la metodologia di calcolo usato e, in base ai risultati dei calcoli, evidenzi che per la superficie stradale interessata raggiunga valori di luminanza media mantenuta (calcolata secondo le direttive UNI EN 13201, adottando un coefficiente di manutenzione pari a 0,80 ed un manto stradale di classe C2) e uniformità delle luminanze (valori di uniformità generale e uniformità longitudinale) maggiori o uguali ai rispettivi valori di progetto, la soluzione proposta dovrà avere un indice di abbagliamento debilitante massimo del valore di 15.
4. Documentazione contenente la verifica tecnica necessaria a dimostrare che l'apparecchio illuminante offerto si integra completamente con eventuale sistema di telecontrollo.
5. Relazione che attesti che è stato rispettato un criterio di omogeneità della illuminazione nelle aree.
6. computo metrico non estimativo della proposta

La documentazione relativa a tale offerta dovrà essere identificata come **“Id.2 Maggior risparmio energetico ottenibile con la sostituzione degli apparecchi illuminanti, previsti nel progetto a base di Gara – documentazione tecnica”** e dovrà essere composta da un massimo di 15 facciate A4 con carattere di dimensione non inferiore a 10. La documentazione deve essere presentata in offerta debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante.

Id.3: Estendimento impianti esistenti o nuovi impianti, ulteriori rispetto a progetto:

La voce si compone dei seguenti interventi e sotto-criteri:

Id.3a: esecuzione di impianto di illuminazione pubblica del nuovo parcheggio pubblico a San Vitale B.za e del tratto di strada comunale adiacente.

Il concorrente dovrà proporre il progetto di illuminazione pubblica del nuovo parcheggio di San Vitale Baganza e del tratto di strada comunale adiacente, con riferimento alla tavola grafica allegata (allegato 01 al presente).

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto dei principi della normativa dell'Emilia Romagna in materia di illuminazione (art. 6 direttiva 1668/2013) e dovrà prevedere l'installazione di n. 3 nuovi punti luce a led su palo in acciaio (n. 4 punti luce) della stessa tipologia degli altri proposti, cavi, collegamenti, allacci e quant'altro per dare l'opera perfettamente finita e funzionante (escluse le opere edili).

Documentazione richiesta

Dovrà essere presentato un progetto definitivo con gli elaborati indicati all'art. 4 del CSA da lettera a) a lettera e) con le seguenti precisazioni:

- la relazione tecnica descrittiva e illuminotecnica, dovrà contenere specifica dei prodotti e dei materiali proposti
- dovrà essere presente almeno un elaborato grafico esplicativo (lett. c) riportante la posizione delle sorgenti luminose e l'inserimento delle stesse nel contesto

La documentazione relativa a tale offerta dovrà essere identificata come **“Id.3a esecuzione di impianto di illuminazione pubblica del nuovo parcheggio pubblico a San Vitale B.za e del tratto di strada comunale adiacente – documentazione tecnica”** e dovrà essere composta da un massimo di 10 facciate A4 con carattere di dimensione non inferiore a 10. La documentazione deve essere presentata in offerta debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante.

Id.3b: esecuzione di n. 2 nuovi impianti isolati, con alimentazione da pannelli FV, nelle intersezioni tra la nuova viabilità San Vitale B.za e le strade comunali

Il concorrente dovrà proporre il progetto di illuminazione pubblica delle intersezioni tra la nuova viabilità di San Vitale Baganza e le strade comunali, al fine di migliorare la sicurezza delle stesse, con riferimento alla tavola grafica allegata (allegato 02 al presente).

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto dei principi della normativa dell'Emilia Romagna in materia di illuminazione (art. 6 direttiva 1668/2013) e dovrà prevedere l'installazione di n. 2 nuovi punti luce a led su palo in acciaio della stessa tipologia degli altri proposti, alimentati da pannello fotovoltaico con batteria a bordo, comprese opere edili.

Documentazione richiesta

Dovrà essere presentato un progetto definitivo con gli elaborati indicati all'art. 4 del CSA da lettera a) a lettera e) con le seguenti precisazioni:

- la relazione tecnica illustrativa e illuminotecnica, dovrà contenere specifica dei prodotti e dei materiali proposti
- dovrà essere presente almeno un elaborato grafico esplicativo (lett. c) riportante la posizione delle sorgenti luminose e l'inserimento delle stesse nel contesto

La documentazione relativa a tale offerta dovrà essere identificata come **"Id.3b esecuzione di n. 2 nuovi impianti isolati, con alimentazione da pannelli FV, nelle intersezioni tra la nuova viabilità San Vitale B.za e le strade comunali – documentazione tecnica"** e dovrà essere composta da un massimo di 10 facciate A4 con carattere di dimensione non inferiore a 10. La documentazione deve essere presentata in offerta debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante.

Id.3c: esecuzione di illuminazione artistica di porzione della Rocca Sanvitale, degli antistanti terrazzi e del fossato e dell'Oratorio dell'Assunta

Il concorrente dovrà proporre un progetto di illuminazione artistica che valorizzi l'edificio storico della Rocca Sanvitale (fronti sud e nord) e dell'Oratorio dell'Assunta (fronte verso nord), immobili tutelati, tenendo conto del contesto in cui si collocano gli edifici, degli aspetti storici e degli elementi architettonici da evidenziare.

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto dei principi della normativa dell'Emilia Romagna in materia di illuminazione (art. 6 direttiva 1668/2013).

Documentazione richiesta

Dovrà essere presentato un progetto definitivo con gli elaborati indicati all'art. 4 del CSA da lettera a) a lettera e) con le seguenti precisazioni:

- la relazione tecnica illustrativa e illuminotecnica, dovrà contenere specifica dei prodotti e dei materiali proposti,
- gli elaborati grafici esplicativi (lett. c) dovranno riportare almeno la posizione delle sorgenti luminose sui prospetti del fabbricato, la direzione del flusso e l'evidenza degli elementi architettonici illuminati
- gli elaborati grafici (lett. c) dovranno contenere una o più elaborazioni virtuali tridimensionali per avere una percezione più affidabile dell'effetto sulle facciate, nel fossato e sui terzi e l'accesso alla Rocca.

Il progetto a firma di professionista abilitato con competenza in materia, prima della realizzazione dovrà acquisire parere favorevole da parte della Soprintendenza per i beni Monumentali e Ambientali.

L'allegato 03 al presente documento è costituito dagli elaborati grafici della Rocca a disposizione dell'Amministrazione.

Qualora gli elaborati grafici forniti dovessero essere integrati o modificati, per l'elaborazione della proposta, sarà onere del partecipante farlo.

La documentazione relativa a tale offerta dovrà essere identificata come “**Id.3c illuminazione artistica di porzione della Rocca Sanvitale, degli antistanti terrazzi, del fossato e dell’Oratorio dell’Assunta – documentazione tecnica**” e dovrà essere composta da un massimo di 15 facciate A4 con carattere di dimensione non inferiore a 10. La documentazione deve essere presentata in offerta debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante.

Id.3d: nuova illuminazione esterna a led della sede municipale, in sostituzione di quella esistente

Il concorrente dovrà proporre la ristrutturazione dell’attuale impianto di illuminazione esterna dell’edificio adibito a sede municipale, sito in via Vittorio Emanuele II n. 34 a Sala Baganza, con le seguenti precisazioni:

- la relazione tecnica illustrativa e illuminotecnica, dovrà contenere specifica dei prodotti e dei materiali proposti,
- gli elaborati grafici esplicativi (lett. c) dovranno riportare almeno la posizione delle sorgenti luminose sui prospetti del fabbricato e la direzione del flusso

e tenendo conto delle seguenti esigenze:

- illuminazione delle aree urbane circostanti, mantenendo i livelli di illuminamento attuali
- valorizzazione dell’edificio storico ed elementi architettonici da evidenziare;

Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto dei principi della normativa dell’Emilia Romagna in materia di illuminazione (art. 6 direttiva 1668/2013).

Documentazione richiesta

Dovrà essere presentato un progetto definitivo con gli elaborati indicati all’art. 4 del CSA da lettera a) a lettera e) con le seguenti precisazioni:

- la relazione tecnica illustrativa e illuminotecnica, dovrà contenere specifica specifica dei prodotti e dei materiali proposti,
- gli elaborati grafici esplicativi (lett. c) dovranno riportare almeno la posizione delle sorgenti luminose sui prospetti del fabbricato, la direzione del flusso, l’evidenza degli elementi architettonici illuminati, la condizione di illuminamento del contesto (parcheggio pubblico e viabilità)

una o più elaborazioni virtuali tridimensionali per avere una percezione più affidabile dell’effetto sulle facciate e sul contesto.

Il progetto a firma di professionista abilitato con competenza in materia, prima della realizzazione dovrà acquisire parere favorevole da parte della Soprintendenza per i beni Monumentali e Ambientali.

L’allegato 04 al presente documento è costituito dagli elaborati grafici del Municipio, che saranno messi a disposizione dell’Amministrazione.

Qualora gli elaborati grafici forniti dovessero essere integrati o modificati, per l’elaborazione della proposta, sarà onere del partecipante farlo.

La documentazione relativa a tale offerta dovrà essere identificata come “**Id.3d nuova illuminazione esterna a led della sede municipale, in sostituzione di quella esistente – documentazione tecnica**” e dovrà essere composta da un massimo di 10 facciate A4 con carattere di dimensione non inferiore a 10. La documentazione deve essere presentata in offerta debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante.

Id.4: progetto definitivo dei lavori di riqualificazione (interventi iniziali obbligatori e facoltativi)

Il progetto definitivo degli interventi obbligatori dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 40 pagine (ovvero in 80 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle il carattere può essere non inferiore a 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. Qualora il documento dovesse essere confezionato con un numero di pagine superiore al limite indicato, le pagine che eccedono tale limite non verranno prese in considerazione ed è come se non fossero state presentate.

Per il progetto definitivo degli interventi facoltativi si deve fare riferimento alle indicazioni di ciascun criterio.

La voce si compone dei seguenti interventi e sotto-criteri:

Id.4a qualità del progetto di messa in sicurezza e risparmio energetico relativo agli impianti di illuminazione pubblica, grado di dettaglio e approfondimento degli elaborati progettuali presentati e loro completezza

Id.4b qualità dei materiali proposti, durabilità e robustezza dei materiali impiegati

Id.4c qualità estetica e impatto visivo dei componenti.

L'attribuzione del punteggio al criterio Id.4 e ai relativi sottocriteri da parte della Commissione avverrà valutando complessivamente i progetti presentati, senza nessuna documentazione aggiuntiva.

Si precisa che tutti gli interventi facoltativi proposti saranno da inserire nel progetto esecutivo degli "interventi iniziali".

Id.5 progetto di gestione del servizio

Il concorrente dovrà presentare una relazione contenente il piano di gestione del servizio ed indicare dettagliatamente strategie e ad accorgimenti che intende adottare per svolgere le attività previste all'art. 3) del CSA, divise nei seguenti punti seguendo l'ordine sotto indicato:

- capacità organizzativa, struttura logistica, staff tecnico, personale operativo, attrezzature, mezzi e strumentazione messi a disposizione per l'erogazione del servizio
- organizzazione del servizio di contact center, di reperibilità e pronto intervento che permettano di migliorare quanto già previsto nell'art. 3) del CSA
- soluzioni aggiuntive o ulteriori servizi proposti senza alcun onere per l'amministrazione, al fine di migliorare la gestione e la fruibilità del patrimonio impiantistico e ridurre i costi generali di gestione.

Si invitano i concorrenti a contenere il presente documento entro il massimo di 40 pagine (ovvero in 80 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle il carattere può essere non inferiore a 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. Qualora il documento dovesse essere confezionato con un numero di pagine superiore al limite indicato, le pagine che eccedono tale limite non verranno prese in considerazione ed è come se non fossero state presentate.

Ogni intervento indicato dovrà essere realizzato nel sito specificato dal rispettivo codice identificativo. Nell'offerta dovranno essere compresi anche tutti i lavori propedeutici e necessari alla realizzazione "a regola d'arte" degli interventi facoltativi proposti; in ogni caso tali lavori sono da considerarsi a carico dell'Aggiudicatario.

Il Concorrente, pertanto, nell'offerta proposta dovrà considerare lo stato dei luoghi, degli edifici e degli impianti, dovrà individuare e valutare anche tutte le lavorazioni propedeutiche e complementari, necessarie alla messa in funzione o alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione.

Tutte le opere dovranno essere realizzate seguendo le vigenti norme nazionali e regionali, in particolare quelle in materia di efficienza energetica.

Quanto sopra indicato è da intendersi applicato anche per gli interventi facoltativi offerti con la compilazione dell' Allegato C: Offerta tecnica per Servizio globale di gestione Impianti di illuminazione pubblica.

L'intero sviluppo progettuale di quanto offerto sarà a carico dell'Aggiudicatario.

La variazione della tipologia d'intervento prevista nel progetto preliminare, oltre quelle consentite solo ed esclusivamente dal presente disciplinare riferite all'offerta tecnica, non dà diritto ad alcun punteggio.

Le proposte dovranno essere numerate riportando la sigla corrispondente allo specifico requisito trattato come riportato nella tabella precedente (es. proposta n.Id.1).

Si precisa che, qualora la documentazione fornita sia considerata insufficiente e/o inadeguata al fine di rappresentare in modo compiuto la proposta formulata, non verranno attribuiti i punteggi ad essa riferiti.

Segreti Tecnici e Commerciali

La ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art.13, D. Lgs. 163/2006 e smi).

In base a quanto disposto dall'art.13, comma 5 ("Accesso agli atti e divieti di divulgazioni") del D.Lgs. 163/2006 e smi, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali è inserita all'interno della Busta n.2, in una ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI".

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, pena l'esclusione:

- in caso di impresa singola, consorzi stabili, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane dal legale rappresentante;
- in caso di RTI/consorzi ordinari non ancora costituiti dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- in caso di RTI/consorzio già costituiti, dal legale rappresentante della Capogruppo.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/06, non ancora costituiti, la medesima dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

14.2 Busta 3 - OFFERTA ECONOMICA

Nella "Busta 3 - OFFERTA ECONOMICA" devono essere contenuti i seguenti documenti redatti in conformità a quanto prescritto:

Offerta economica

Il Concorrente per la presentazione dell'offerta economica dovrà utilizzare l'Allegato D (1/2 e 2/2) del Capitolato Speciale d'Appalto (**scaricabile dal sito <http://www.unionepepedemontana.pr.it> al link dell'appalto**), al link del presente Appalto, reso legale con apposito bollo e redatto in lingua italiana, riportante l'esatta ragione sociale, il domicilio, il numero di codice fiscale e della partita IVA della società offerente, sottoscritto in tutte le pagine con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta. Il concorrente dovrà altresì compilare la dichiarazione All D/3.

Si precisa che per:

le.1: Sconto sull'importo complessivo a base di gara

Il concorrente dovrà offrire un ribasso unico percentuale da applicare al prezzo a base d'asta, compilando il moduli D:1/2 e D:2/2 nelle apposite celle.

In particolare dovranno essere dichiarati i seguenti valori (celle a sfondo azzurro):

- i. importo complessivo degli interventi iniziali (modulo D:2/2)
- ii. Prezzo energia elettrica (PkWh) (modulo D:1/2)
- iii. Prezzo gestione/manutenzione (Ppl) (modulo D:1/2)
- iv. Quota annua per servizio di riqualificazione energetica (Qriqu) (modulo D:1/2)

L'inserimento di tali valori comporterà in automatico la compilazione della cella del ribasso offerto (le.1),

le.2: Sconto sull'ELENCO PREZZI OPERE PUBBLICHE della Regione Emilia Romagna

Il concorrente dovrà offrire un ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi contenuti nell'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA nella versione in vigore al momento della necessità, poiché tali prezzi saranno utilizzati ai fini della contabilizzazione delle opere di manutenzione non ricomprese nel canone annuo e per la redazione di nuovi progetti come previsto in C.S.A..

L'offerta dovrà essere redatta compilando il modulo D: 2/2 nelle apposite celle (a sfondo azzurro).

il Concorrente dovrà indicare i prezzi offerti compilando le rispettive celle evidenziate in azzurro, esprimendo i valori offerti sia in cifre sia in lettere.

In caso di discordanza (es: manomissione, errato utilizzo del file etc.) tra il valore del ribasso (le.1) risultante dell'Allegato D del Capitolato Speciale d'Appalto e i valori delle singole voci inserite, verranno considerati validi i valori espressi in lettere riferiti alle singole voci. L'offerta così formulata e sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere inserita, a pena di esclusione, nella busta sopraindicata debitamente sigillata su tutti i lembi di chiusura, al fine di assicurare la segretezza dell'offerta e riportare la dicitura "offerta economica" nonché il nominativo della ditta concorrente. Tale busta andrà a sua volta inserita nel PLICO.

Non sono ammesse offerte in aumento. Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni verranno escluse.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, pena l'esclusione:

- in caso di impresa singola, consorzi stabili, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane dal legale rappresentante;
- in caso di RTI/consorzi ordinari non ancora legali di tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- in caso di RTI/consorzio già costituiti, dal legale rappresentante della Capogruppo.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/06, non ancora costituiti, la medesima dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

15. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La gara sarà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi di natura qualitativa e quantitativa, così come indicato al comma 1 dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, calcolata secondo il metodo previsto dall'allegato P del D.P.R. 207/2010, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a) sono determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base alle corrispondenze giudizio-coefficiente di seguito riportate.

I pesi (W_i) attribuiti ai requisiti della valutazione sono globalmente pari a 100 (cento) come di seguito specificato, suddivisi tra elementi qualitativi per un massimo di 70 punti e elementi quantitativi per un massimo di 30 punti.

1. OFFERTA TECNICA:	70 PUNTI
2. OFFERTA ECONOMICA	30 PUNTI
TOTALE	100 PUNTI

1. OFFERTA TECNICA: **70 PUNTI**

Id.0 Caratteristiche del sistema di telecontrollo e telegestione in grado di monitorare e gestire da remoto tramite accesso internet i dispositivi di riduzione di flusso luminoso al fine di garantire gli obiettivi di risparmio energetico derivanti dal programma di riduzione di flusso impostato da progetto.

PUNTEGGIO MASSIMO: **6 PUNTI**

Id.1: sostituzione integrale delle lanterne nel centro storico, in luogo del refitting previsto in progetto preliminare

PUNTEGGIO MASSIMO: **10 PUNTI**

Id.2: Maggior risparmio energetico annuale ottenibile con l'installazione di apparecchi illuminanti a maggior efficienza di quelli previsti nel progetto preliminare di gara.

PUNTEGGIO MASSIMO: **18 PUNTI**

Id.3:Estendimento impianti esistenti o nuovi impianti, ulteriori rispetto a progetto:

PUNTEGGIO MASSIMO: 22 PUNTI

La voce si compone dei seguenti interventi e sotto-criteri:

Id.3.a: esecuzione di impianto di illuminazione pubblica del nuovo parcheggio pubblico a San Vitale B.za e del tratto di strada comunale adiacente, in linea con il progetto definitivo approvato dalla amministrazione comunale

PUNTEGGIO MASSIMO: 4 PUNTI

Id.3.b: esecuzione di n. 2 nuovi impianti isolati, con alimentazione da pannelli FV, nelle intersezioni tra la nuova viabilità San VitaleB.za e le strade comunali

PUNTEGGIO MASSIMO: 4 PUNTI

Id.3.c: esecuzione di illuminazione artistica di porzione della Rocca Sanvitale, degli antistanti terrazzi e del fossato

PUNTEGGIO MASSIMO: 10 PUNTI

Id.3.d: nuova illuminazione esterna a led della sede municipale, in sostituzione di quella esistente

PUNTEGGIO MASSIMO: 4 PUNTI

Id.4: progetto definitivo dei lavori di riqualificazione (interventi iniziali obbligatori e facoltativi)

PUNTEGGIO MASSIMO: 8 PUNTI

La voce si compone dei seguenti interventi e sotto-criteri:

Id.4a qualità del progetto di messa in sicurezza e risparmio energetico relativo agli impianti di illuminazione pubblica, grado di dettaglio e approfondimento degli elaborati progettuali presentati e loro completezza

PUNTEGGIO MASSIMO: 3 PUNTI

Id.4b qualità dei materiali proposti, durabilità e robustezza dei materiali impiegati

PUNTEGGIO MASSIMO: 3 PUNTI

Id.4c qualità estetica e impatto visivo dei componenti.

PUNTEGGIO MASSIMO: 2 PUNTI

Id.5 progetto di gestione del servizio

PUNTEGGIO MASSIMO: 6 PUNTI

2. OFFERTA ECONOMICA

30 PUNTI

Ie.1: Sconto sull'importo complessivo a base di gara

PUNTEGGIO MASSIMO:

25 PUNTI

Ie.2: Sconto sull'ELENCO PREZZI OPERE PUBBLICHE della Regione Emilia Romagna

PUNTEGGIO MASSIMO:

5 PUNTI

I criteri che saranno utilizzati per la determinazione dei coefficienti V(a)_i della prestazione offerta (a) rispetto a requisito (i) saranno i seguenti:

per gli elementi di natura qualitativa:

per ciascuno dei sotto-criteri sopra indicati, la commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale (C_x) compreso tra 0 e 1, sulla base della scala di valutazione sotto riportata:

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00
Buono	0,80
discreto	0,60
sufficiente	0,40
insufficiente	0,20

I coefficienti V(a)_i sono determinati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base alle corrispondenze giudizio-coefficiente sopra riportate. La commissione dovrà applicare tali coefficienti ai fattori ponderali relativi a ciascun sottocriterio che la S.A. ha indicato nel disciplinare di gara. La somma che deriverà dall'applicazione di tali coefficienti determina il punteggio totale attribuito al progetto tecnico (elementi qualitativi) presentato a ciascuna impresa concorrente.

Saranno ammesse alla fase successiva di gara (valutazione elementi quantitativi) solo i concorrenti che avranno raggiunto un punteggio non inferiore a **42 punti**.

Non saranno premiati gli elementi di progetto qualitativamente e quantitativamente sovrabbondanti o superflui.

Per il criterio I.d2 si precisa che il punteggio sarà attribuito come segue:

$$P = A_i / A_{i \max} \times C_i$$

Dove:

P = punteggio assegnato al concorrente per l'intervento i-esimo

A_i = quantità offerta i-esima

A_{i max} = quantità massima tra le offerte ricevute nell'ambito del sub-criterio

C_i = peso dell'intervento i-esimo

OFFERTA ECONOMICA (i elementi di natura quantitativa):

gli elementi di natura quantitativa dell'offerta economica saranno valutati applicando la formula di cui all'allegato P punto II lett. b) del D.P.R. 207/2010 e pertanto:

$$V(a)_i = R_a / R_{\max}$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo
Ra = valore offerto dal concorrente a
Rmax = valore dell'offerta più conveniente

Per il calcolo dei coefficienti e per l'attribuzione dei punteggi sia qualitativi che quantitativi, nonché per il punteggio finale, si considereranno fino ad un massimo di due cifre decimali arrotondate per difetto se la terza cifra è compresa tra 1 e 4 o per eccesso se la terza cifra è compresa tra 5 e 9.

Il servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivo (quantitativo+qualitativo) più alto.

La Commissione procederà alla valutazione della "Documentazione richiesta" presentata dai concorrenti per ogni intervento offerto, verificando le quantità ed inserendo nella formula del criterio Id.2 i valori della quantità desunti dalla documentazione cartacea delle offerte ricevute al fine dell'assegnazione del punteggio; in caso di discordanza tra il valore scritto in cifre e quello scritto in lettere verrà considerato valido il valore scritto in lettere.

Nel caso di documentazione incompleta nelle caratteristiche richieste nelle indicazioni relative alla "Busta 2 - OFFERTA TECNICA", o non soddisfacente le richieste, la commissione potrà non assegnare i punteggi previsti per l'intervento offerto.

La Commissione giudicatrice opererà una riparametrazione consistente nell'attribuzione all'offerta tecnica, risultata essere la migliore, dei 70 punti, ove comunque non raggiunga il punteggio massimo, e successiva redistribuzione dei punti alle altre offerte in modo proporzionale (det. AVCP n.7 del 24/11/2011 art.5.2).

Al fine di garantire identiche condizioni ai concorrenti per la formulazione delle offerte, nonché per garantire identiche modalità di valutazione delle stesse, sono stati predisposti appositi fogli di calcolo elettronico (Allegato D (1/2 e 2/2) del Capitolato Speciale d'Appalto) **scaricabili sito <http://www.unionepedemontana.pr.it>**, al link del presente Appalto sui quali i concorrenti dovranno elaborare le loro offerte.

Tali fogli elettronici saranno i medesimi con i quali la commissione giudicatrice verificherà i valori offerti dai concorrenti. Qualsiasi offerta prodotta su supporto diverso da quello fornito sarà esclusa dall'Appalto.

15.1 Modalità di espletamento della gara

In data **11.12.2015 alle ore 9,30** presso la sede della centrale unica di committenza c/o Municipio del Comune di Collecchio, il soggetto che presiede la gara dichiarerà aperta la seduta pubblica durante la quale si procederà alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, all'effettuazione del sorteggio per le verifiche dei requisiti-dichiarati ex art. 48 D.Lgs.163/2006, nonché all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e alla verifica del contenuto della Busta 1.

A tale seduta potrà assistere un legale rappresentante o incaricato di ciascuna impresa concorrente con munito di un documento (delega scritta) attestante i poteri di rappresentare l'impresa. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le imprese che intendono partecipare.

In particolare la Commissione giudicatrice, successivamente alla fase dei riscontri formali circa l'integrità, la regolarità e la tempestività dei plichi pervenuti, procederà all'effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti previsti D.Lgs.163/2006, previo sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

La Commissione chiederà ai sorteggiati di comprovare, entro dieci giorni perentori ed improrogabili decorrenti dalla data della richiesta medesima, il possesso del requisito di cui all'**art.7.3. lettera A) e lettera B)** mediante la produzione della idonea documentazione che attesti quanto richiesto e del requisito di cui all'**art.7.4 lettera A)**.

La mancata o tardiva comprova dei requisiti in questione costituisce causa di esclusione.

Poiché, alla luce della Determina n.5 del 21/05/2009 dell'AVCP, "non si ritiene possibile l'ammissione con riserva delle offerte da sottoporre successivamente alle verifiche di cui all'art. 48 D.Lgs.163/2006", decorsi 10 giorni dalle richieste di verifica di cui al comma precedente, la Commissione, previa convocazione delle imprese partecipanti, provvederà in seduta pubblica a dichiarare l'ammissione o l'esclusione dei concorrenti sulla base delle fasi espletate.

Successivamente in seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle Busta 2, al solo fine della verifica del contenuto delle medesime.

La Commissione proseguirà, in seduta riservata, all'esame degli elaborati tecnici prodotti da ciascuna Ditta concorrente e inseriti nella **Busta 2**: la valutazione delle parti **tecniche** delle offerte sarà effettuata dalla Commissione in sedute riservate.

In data da comunicarsi tramite fax a tutte le imprese ammesse alla valutazione economica, il soggetto che presiede la gara procederà, in seduta pubblica:

- all'apertura delle **Buste 3** contenenti le offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica;
- ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 D.Lgs.163/2006. In caso di sospetta anomalia si procederà in base a quanto previsto al seguente paragrafo.

Risulterà aggiudicataria la concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione all'impresa concorrente risultata prima nella graduatoria, nonché all'impresa concorrente che nella graduatoria medesima sarà risultata seconda e comunque a tutti i candidati di cui all'art.79 comma 5 lettera a) D.Lgs.163/2006.

La Stazione Appaltante comunicherà altresì l'esclusione ai concorrenti di cui all'art.79 comma 5 lettera b) D.Lgs. 163/2006.

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, neanche a titolo di responsabilità precontrattuale;
- di non aggiudicare per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, neanche a titolo di responsabilità precontrattuale;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

In caso di parità di due o più offerte, la Stazione Appaltante procederà ad effettuare una trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 118 comma 5 DM Tesoro 28 ottobre 1985; pertanto l'incaricato delle imprese concorrenti che parteciperà a tale seduta dovrà essere munito del potere di rappresentare l'impresa e modificare l'offerta. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà al sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".

15.2 Sub-procedimento di verifica delle offerte risultate anormalmente basse

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art.86 D.Lgs.163/2006 e comunque nel caso in cui la Stazione Appaltante intenda avvalersi della facoltà di cui al medesimo art.86 comma 3 verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt.87 e 88 D.Lgs.163/2006 ed in accordo con quanto previsto dall'art.121 DPR 207/2010.

Ai sensi dell'art.88 comma 7 D.Lgs.163/2006 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5.

All'esito del procedimento di verifica, il soggetto che presiede la gara, in data da comunicarsi tramite fax a tutte le imprese ammesse alla valutazione economica, dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art.88 comma 7 D. Lgs. 163/2006.

16. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Al termine della procedura di valutazione delle offerte ed a seguito della verifica delle eventuali offerte anormalmente basse, la Commissione giudicatrice dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.

17. STIPULA CONTRATTUALE. PRESUPPOSTI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO. RICHIESTA DI ESECUZIONE DI PRESTAZIONI PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La centrale unica di Committenza, in qualità di Stazione Appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva con propria determinazione. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta rimane irrevocabile per l'aggiudicatario fino al termine di cui all'art. 12.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Successivamente verrà stipulato con il comune di Sala Baganza il contratto di appalto.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Sala Baganza non prima di 35 giorni dalle comunicazioni di cui al comma 5 dell'art.79 D.Lgs.163/2006.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace.

E' ammesso l'avvio all'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza qualora la mancata esecuzione immediata delle prestazioni determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Responsabile del Procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento.

E' fatto sempre salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti. Se, in tal caso, si fosse dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto e non gli spetterà alcun altro indennizzo.

Qualora venisse proposto ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare, il contratto non potrà essere stipulato dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cesserà qualora, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice dovesse dichiararsi incompetente ai sensi dell'articolo 14 - comma 4 del codice del processo amministrativo, o qualora dovesse fissare con ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelare o dovesse rinviare al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicito rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

18. ULTERIORI INFORMAZIONI

Pena l'esclusione, non saranno ammesse:

- offerte condizionate o con riserva;
- offerte plurime;
- offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario rimborserà alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del Bando di Gara di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163.(spese su quotidiani, ammontanti a circa € 2500)

19. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

La Stazione Appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa fornita.

Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dalla centrale unica di committenza e dall'Ente committente per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità di ordine generale, economiche finanziarie e tecnico professionali dei concorrenti richieste per l'esecuzione dell'appalto nonché per l'aggiudicazione e gli adempimenti di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla centrale unica di committenza e dall'Ente Committente ai fini della stipula del contratto e per gli adempimenti ad essa connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica e amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" i "giudiziari" ai sensi dell'art. 4 c.1 lett. d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione Aggiudicatrice e dall'Ente committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale dell'Amministrazione Aggiudicatrice e dell'Ente Committente ;
- a collaboratori autonomi, professionisti e consulenti che prestino attività di consulenza all'Amministrazione in ordine al presente procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni facenti parte della commissione di aggiudicazione e di collaudo;
- al Ministero dell'economia e delle finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- agli altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara ai sensi della L. 241/1990.
- I dati conferiti dal concorrente, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara e il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito Internet <http://www.unionepepedemontana.pr.it> al link del bando e tramite il sito <http://www.comune.sala-baganza.pr.it> .

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Collecchio.

20. ALTRE NORME

La ditta aggiudicataria è tenuta a rimborsare all'Amministrazione appaltante le spese di pubblicità del bando e dell'esito di gara previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di modificare, prorogare, revocare il bando di Gara, nonché di non affidare il servizio in oggetto per motivi di pubblico interesse.

L'aggiudicazione diventerà efficace quando a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara hanno conseguito piena efficacia giuridica ivi comprese le verifiche di cui al D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.i.m.. L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente vincitore della gara mentre l'Amministrazione sarà impegnata definitivamente soltanto dopo lo svolgimento dei suddetti adempimenti.

L'impresa dovrà stipulare il contratto con l'Ente committente- comune di Sala Baganza nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 163/06;

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricusasse di stipulare il contratto nel termine stabilito, si provvederà all'incameramento del deposito provvisorio, fatta salva ogni altra azione anche civile e/o penale dell'Amministrazione appaltante, per inadempienza.

Allo stesso modo, qualora la stipula del contratto non avvenga entro il predetto termine per causa dell'aggiudicatario (ad esempio mancata produzione della documentazione richiesta), l'Ente committente

si riserva, previa messa in mora dell'aggiudicatario al quale sarà assegnato un termine per adempiere non superiore a giorni 15 (quindici), la facoltà di revocare l'aggiudicazione per danno dell'aggiudicatario e conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo maggiori danni.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto - che avverrà a norma delle vigenti disposizioni di legge - sono a carico della ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere al relativo versamento entro il termine che sarà fissato dal comune di Sala Baganza.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a favore del Comune di Sala Baganza alla costituzione della cauzione definitiva, della polizza di assicurazione per danni di esecuzione, della polizza di assicurazione per responsabilità civile presso terzi ai sensi degli artt.113 e 129 del D.Lgs. 163/06 e degli artt.123, 125 e 128 del DPR207 del 5 Ottobre 2010 e nei modi previsti dalla legge e dal capitolato speciale. Le suddette garanzie dovranno essere presentate complete di polizza e scheda tecnica di cui al DM 123/04 con le necessarie integrazioni.

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto dovrà:

- In caso di sostituzione di marche e modelli previsti nell'Allegato Progetto preliminare (ai sensi dell'art. 4 del CSA - dei materiali dei vari componenti) dovrà presentare una scheda comparativa dei prodotti con evidenza delle caratteristiche tecniche, delle caratteristiche qualitative ed una relazione tecnica che giustifichi la scelta e l'equivalenza dei prodotti sostituiti con quelli richiesti nell'Allegato Progetto preliminare, garantendo gli obiettivi di riduzione del consumo di energia elettrica evidenziati in Allegato Progetto preliminare.

L'impresa aggiudicataria dovrà infine:

- Comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale, del medico competente, ove previsto, designati ai sensi del D.Lgs. 81/08, successivamente anche per ciascuna impresa subappaltatrice;
- Comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;
- Produrre autocertificazione del legale rappresentante con la quale attesta di aver provveduto alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.28 del D.Lgs. 81/08 e che lo stesso è depositato presso la sede dell'azienda ubicata in Via _____, Località____, e consultabile a semplice richiesta in qualsiasi momento dalla Stazione Appaltante;
- Produrre l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato XVII del D.Lgs. n.81/2008 ai fini della verifica dell'idoneità tecnico-professionale in materia di sicurezza in relazione ai lavori da eseguire ai sensi dell'art.90 comma 9,lett.a) del medesimo D.Lgs.81/2008, qualora trattasi di lavoratori autonomi;
- Trasmettere il Piano Operativo della Sicurezza ai sensi dell'art.131, comma 2, lett. c) del D.lgs. 163/2006, sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- Produrre una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante con la quale, assumendosene piena responsabilità, attesta che i suddetti piani sono stati debitamente esaminati ed approvati, per quanto di rispettiva competenza, dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal Direttore tecnico di cantiere e dal Responsabile dei lavoratori per la sicurezza se nominato;

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto. Pertanto, nel caso l'impresa Aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni e le informazioni richieste entro i termini che saranno comunicati dal Comune di Sala baganza , ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti, l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato e provvederà a scorrere la graduatoria per l'individuazione del nuovo aggiudicatario. L'Amministrazione appaltante provvederà, altresì, nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della cauzione provvisoria. Nei confronti del nuovo aggiudicatario si procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, si formalizzerà l'aggiudicazione definitiva, determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

Secondo quanto disposto dall'art.140 del D.Lgs. 163/06 e con le modalità dallo stesso stabilite, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme di Gara, si opera rinvio alla legislazione vigente.

Il Responsabile della centrale unica di Committenza
f.to Dott.sa Alessandra mellini